

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1537

Variazione al bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, per l'esercizio finanziario annuale di esercizio 2022, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Integrazione al Piano regionale per il Diritto allo studio, approvato con DGR.1062/2022.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Visti

- l'art. 33 della Costituzione che recita: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato";
- l'art. 34 della Costituzione che recita: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.";
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 "Ordinamento della scuola materna statale";
- la Legge n. 1044 del 6 dicembre 1971 "Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato";
- la Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 "Norme per l'edilizia scolastica";
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 "Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- il Decreto Registro Ufficiale (U) 6525 del 5 marzo 2018 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia di costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico per accompagnare il processo di istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, co. 180 – 101 lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante il Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione;
- il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 aprile 2022 di Riparto del Fondo nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione per l'anno 2022.
- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;
- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 attuativo della Legge regionale n. 31/2009;

- la DGR n. 720 del 3 maggio 2021, Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale;
- la DGR n. 794 del 30 maggio 2022, D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 “Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” - Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei - Annualità 2022;
- l'AD n. 208 del 30 maggio 2022, D. Lgs. n. 65 del 13/04/2017 – Deliberazione della Giunta regionale n. 794 del 30/05/2022 recante Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2022” – Attuazione dei criteri - Definizione delle tipologie di interventi, finalità e importi in favore dei Comuni beneficiari;
- la DGR n. 1062 del 25 luglio 2022, Piano regionale per il diritto allo studio per l'anno 2022. Approvazione.

Premesso che

- al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario ad una crescita sostenibile ed inclusiva, economica della società della conoscenza, attribuendo una rilevanza strategica alla dimensione sociale dell'istruzione e in particolare alla valorizzazione dell'accesso al sapere;
- la scuola è senz'altro una componente essenziale se non centrale della crescita di un territorio, se è capace di essere innovativa e di interagire con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio e se tra le attività che quotidianamente pone in essere, vi è l'offerta di un servizio con contenuti culturali e formativi diversificati, al fine di corrispondere a bisogni individuali e capaci di infondere fiducia nei giovani per il proprio futuro e di creare una relazione dinamica tra gli stessi;
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, è fondamentale sia per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti, sia per essere di contrasto ai nuovi analfabetismi. Il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni riguarda, tra gli altri, i servizi educativi denominati “Sezioni primavera”, che si configurano come servizi educativi per lo più annessi a scuole dell'infanzia, ispirati a criteri di qualità pedagogica e di flessibilità e originalità delle soluzioni organizzative, comunque rispettosi della particolare fascia di età cui si rivolgono; infatti, le Sezioni primavera accolgono minori di età omogenea compresa tra i due ed i tre anni in locali adeguati e con strutture idonee, adottano un progetto educativo di continuità/raccordo e di connessione con le strutture educative alle quali afferiscono dedicate a bambini e bambine di età da zero a sei anni, utilizzando personale educativo idoneo, secondo la vigente normativa nazionale e regionale e attuano un progetto educativo sperimentale;
- nelle Sezioni primavera autorizzate al funzionamento ai sensi della normativa regionale (artt. 38 e 53, Regolamento regionale n. 4/2007) possono quindi essere accolti bambini e bambine da 24 a 36 mesi di età;
- l'art. 1, co. 1 della Legge regionale n. 31/2009 riconosce il sistema scolastico quale strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del territorio e, a tal fine, “*promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita*”, prevedendo tra le tipologie di intervento di attuazione, all'art. 5, lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative; la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio e comunque assicura, a norma dell'art. 7, co. 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.
- Il Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato approvato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 stabilisce che, “*per il raggiungimento degli obiettivi strategici della riforma di cui al D. Lgs. n. 65/2017, le regioni che hanno una copertura dei posti nei servizi educativi dell'infanzia, rispetto alla popolazione residente da zero a tre anni, inferiore alla media nazionale secondo l'ultimo rapporto ISTAT, indirizzino di norma una quota non inferiore al 5% del contributo annuale statale*

per stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite in Poli per l'infanzia attraverso il finanziamento di sezioni primavera già esistenti o di nuova istituzione".

Dato atto che:

- nel mese di maggio 2022, la Sezione Istruzione e Università ha effettuato un monitoraggio verso i Comuni pugliesi con riguardo ai posti-utente attivi nelle sezioni primavera presenti sul territorio. In esito a tale monitoraggio alcune strutture sono risultate non attive in quanto fortemente ridimensionate nel numero di iscrizioni a seguito degli eventi pandemici che hanno interessato con particolare riguardo la popolazione da 2 a 3 anni non vaccinata.
- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 794 del 30 maggio 2022 è stato approvato il riparto delle risorse assegnate a Regione Puglia a valere sul Fondo per il Sistema integrato zerosei con Decreto ministeriale 7 aprile 2022, n. 89 tenendo conto dei dati disponibili alla data prevista dal Ministero per l'approvazione dei riparti regionali.
- A partire dall'inizio dell'anno educativo 2022/2023 (1° settembre 2022), sono pervenute alla Sezione Istruzione e Università richieste di contributo da parte di enti locali che intendono garantire il sostegno alla gestione di sezioni primavera verso le quali sono pervenute richieste di iscrizione e sono stati riattivati i servizi educativi.

Ritenuto necessario

- garantire la continuità del servizio per l'accoglienza di minori da 24 a 36 mesi agli enti locali che non hanno ricevuto un contributo a valere sul riparto del Fondo per il Sistema integrato 2022 parametrato in relazione a tutti i posti effettivamente attivati nelle sezioni primavera presenti sul territorio.

Considerato, inoltre

- che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 794/2022 è stato assegnato *"un contributo di € 1.000,00 a minore, riparametrato in base al numero di iscritti effettivi in sede di erogazione del contributo, ai Comuni sede operativa di strutture regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. e iscritte nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento, in regola con la conferma annuale dei requisiti, non rientranti tra le strutture iscritte nel Catalogo dell'offerta per minori per l'accesso ai buoni servizio finanziati su Fondi europei"*, si ritiene di procedere analogamente assegnando un contributo complessivo di € 100.000,00 in favore dei seguenti enti locali:

- Comune di Alessano: € 20.000,00
- Comune di Noicattaro: € 20.000,00
- Comune di Palagiano: € 20.000,00
- Comune di Margherita di Savoia: € 20.000,00
- Comune di Grottaglie: € 20.000,00

Considerato infine:

- Che con DGR n. 1062/2022 è stato approvato il Piano regionale del diritto allo studio per l'anno 2022, ex L.R. 31/2009.
- Con la stessa DGR sono stati definiti i criteri di utilizzo delle somme complessivamente non utilizzate dai Comuni e trattenute in sede di liquidazione.
- Le somme stanziare per il Piano regionale e destinate alla fascia 0-6 anni rilevano ai fini del co-finanziamento regionale pari al 30% dei fondi statali di cui al riparto approvato con DGR n. 794 del 30/05/2022, ai sensi del D. Lgs. N. 65 del 13 aprile 2017.

Visti, inoltre:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione atto di Alta

Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l’area: *“Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale”* afferente al Dipartimento *“Politiche del lavoro”*;

- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell’Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro ha stabilito che lo stesso cura e coordina *“l’attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l’innovazione del sistema di istruzione”*;

Visti, infine:

- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”*;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”*;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario:

- integrare i criteri di utilizzo delle somme complessivamente non utilizzate dai Comuni e trattenute in sede di liquidazione, approvati contestualmente al Piano del diritto allo studio per l’anno 2022 (DGR nr. 1062/2022), prevedendo la possibilità di destinare parte di dette somme per interventi del Fondo 0-6, in considerazione del fatto che le risorse stanziare per tali interventi rientrano nel co-finanziamento regionale pari al 30% dei fondi statali di cui al riparto approvato con DGR n. 794 del 30/05/2022, ai sensi del D. Lgs. N. 65 del 13 aprile 2017;
- procedere all’autorizzazione della spesa complessiva di € 100.000,00 quale contributo straordinario ai Comuni di Alessano, Margherita di Savoia, Noicattaro, Palagiano e Grottaglie, reso disponibile sul capitolo U0407009 *“Contributo straordinario agli Enti Locali per il Diritto allo studio”* in seguito alla riduzione della prenotazione nr. 3522001477 assunta con DGR 1062/2022 e alla variazione al bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 2/2022 compensativa tra capitoli, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, come specificato nella Sezione *“Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii.”* del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI del GDPR

Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione dell’atto all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii., ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento comporta una prenotazione della spesa complessiva di € 100.000,00 a valere sul bilancio autonomo regionale per l'esercizio finanziario 2022, resa disponibile in seguito alla riduzione della prenotazione n.3522001477 adottata con DGR n. 1062/2022 e alla variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 2/2022, compensativa tra capitoli, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, come indicata nelle premesse del presente atto e di seguito illustrata.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

BILANCIO AUTONOMO

Parte spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

- 1. Riduzione della prenotazione nr. 3522001477 adottata con DGR 1062/2022 per l'importo di € 100.000,00**

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza Cassa
19-03	U0911070	Contributi agli Enti Locali per il diritto allo studio l.r. n. 31/2009 artt. 5 e 8	4.7.1	U.1.04.01.02	-€ 100.000,00
19.03	U0407009	"Contributi Straordinari agli Enti Locali per Il Diritto allo Studio"	4.7.1	U.1.04.01.02	+100.000,00

3. PRENOTAZIONE DI SPESA

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice Piano dei conti finanziario	Importo che si prenota
19.3	U0407009	Contributi Straordinari agli Enti Locali per il Diritto allo Studio	4.7.1	U.1.04.01.01	€ 100.000,00

La copertura finanziaria proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011, agli impegni di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Istruzione e Università con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale n.7/97 art. 4 lett. f) e dell'art.51 del Decreto Legislativo n.118/2011 propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di integrare** i criteri di cui alla DGR 1062/2022 riguardanti l'utilizzo delle somme complessivamente non utilizzate dai Comuni e trattenute in sede di liquidazione, prevedendo la possibilità di destinate parte di dette somme per interventi del Fondo 0-6.

3. **Di approvare** la variazione per l'esercizio finanziario 2022 al bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 2/2022, compensativa tra capitoli, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 in termini di competenza e cassa, come riportata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." della presente deliberazione.
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili relativi alla variazione proposta per il corrente esercizio finanziario, alla relativa imputazione al Capitolo di spesa U0407009 e alla prenotazione della spesa per la somma di € 100.000,00.
6. **Di rinviare** a successivi atti della Dirigente della Sezione Istruzione e Università i provvedimenti di impegno e di spesa necessari per l'erogazione delle risorse agli enti beneficiari.
7. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

La Responsabile di P.O.

Dott.ssa Maria Forte

La Responsabile di P.O.

Avv. Cristina Sunna

Il Responsabile di P.O.

Dott. Rosario Faggiano

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università

Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di integrare** i criteri di cui alla DGR 1062/2022 riguardanti l'utilizzo delle somme complessivamente non utilizzate dai Comuni e trattenute in sede di liquidazione, prevedendo la possibilità di destinare parte di dette somme per interventi del Fondo 0-6.
3. **Di approvare** la variazione per l'esercizio finanziario 2022 al bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 2/2022, compensativa tra capitoli, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 in termini di competenza e cassa, come riportata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." della presente deliberazione.
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili relativi alla variazione proposta per il corrente esercizio finanziario, alla relativa imputazione al Capitolo di spesa U0407009 e alla prenotazione della spesa per la somma di € 100.000,00.
6. **Di rinviare** a successivi atti della Dirigente della Sezione Istruzione e Università i provvedimenti di impegno e di spesa necessari per l'erogazione delle risorse agli enti beneficiari.
7. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	55	03.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 2 DEL 20/01/2022, PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNUALE DI ESERCIZIO 2022, AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. # INTEGRAZIONE AL PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, APPROVATO CON DGR.1062/2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il: 03-11-2022 16:39:01
 Seriale certificato: 6642075
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigete digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =
 TINIT:
 C = IT

